

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASBI Cassa Assist. Brokers Italiani
Sede: Via Pergolesi 26 MILANO MI
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 08675690963
Codice fiscale: 97336430158
Numero REA: 043203
Forma giuridica: ALTRE FORME
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.160	42.700
II - Immobilizzazioni materiali	4.167	4.878
III - Immobilizzazioni finanziarie	452	452
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>38.779</i>	<i>48.030</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	60.306	80.285

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	60.306	80.285
IV - Disponibilita' liquide	641.314	1.163.058
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>701.620</i>	<i>1.243.343</i>
D) Ratei e risconti	5.185	876
<i>Totale attivo</i>	<i>745.584</i>	<i>1.292.249</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	195.733	285.825
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>195.733</i>	<i>285.825</i>
B) Fondi per rischi e oneri	135.538	135.538
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.101	15.225
D) Debiti	396.971	855.661
esigibili entro l'esercizio successivo	396.971	855.661
E) Ratei e risconti	241	-
<i>Totale passivo</i>	<i>745.584</i>	<i>1.292.249</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.644	10.529
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	269.825	237.789
altri	3.521	173.845
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>273.346</i>	<i>411.634</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>278.990</i>	<i>422.163</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.152	542
7) per servizi	85.196	105.398
8) per godimento di beni di terzi	62.845	4.546
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	80.841	86.040
b) oneri sociali	23.802	19.730

	31/12/2017	31/12/2016
personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	4.550	7.117
c) trattamento di fine rapporto	4.550	7.117
Totale costi per il personale	109.193	112.887
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	9.251	2.504
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.540	1.759
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	711	745
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	60.259
liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.251	62.763
12) accantonamenti per rischi	-	15.000
14) oneri diversi di gestione	8.790	122.530
Totale costi della produzione	276.427	423.666
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.563	(1.503)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.365	5.047
Totale proventi diversi dai precedenti	3.365	5.047
Totale altri proventi finanziari	3.365	5.047
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.542	168
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.542	168
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.823	4.879
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.386	3.376
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.386	3.376
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.386	3.376

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

I

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.715,00	11.660,00	452,00	123.827,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.015,00	6.782,00	-	75.797,00
Valore di bilancio	42.700,00	4.878,00	452,00	48.030,00
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	8.540,00	711,00	-	9.251,00
Totale variazioni	(8.540,00)	(711,00)	-	(9.251,00)

Valore di fine esercizio

Costo	111.715,00	11.660,00	452,00	123.827,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.555,00	7.493,00	-	85.048,00
Valore di bilancio	34.160,00	4.167,00	452,00	38.779,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 60.269.

Il dettaglio della voce di bilancio è la seguente:

Crediti vs Clienti	Euro	120.538
Meno F.do Sval. Crediti	Euro	60.269
Valore netto dei crediti vs. clienti	Euro	60.269
Crediti vs. Enti previdenziali	Euro	37
TOTALE CREDITI	Euro	60.306

Il monte crediti verso la clientela è relativa gli addebiti richiesti dalla Compagnia assicurativa a seguito delle disdette tardive per le quali deve essere esercitata la rivalsa nei confronti degli associati. A titolo prudenziale è stato ritenuto opportuno procedere all'accantonamento di una parziale svalutazione dei suddetti crediti..

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio

Analisi delle variazioni nelle voci Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
--	----------------------------------	------------	------------	-----------------------------

Depositi bancari e postali	1.161.586	-	520.597	640.989
Denaro ed altri valori in cassa	1.472	-	1.147	325
Totale	1.163.058	-	521.744	641.314

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Patrimonio netto	285.825	179.633	269.725	195.733
Totale	285.825	179.633	269.725	195.733

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Analisi delle variazioni del Trattamento di fine rapporto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
	15.225	4.550	2.674	17.101
Totale	15.225	4.550	2.674	17.101

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti si riferiscono a potenziali passività derivanti da tardive comunicazioni di natura fiscale (Euro 15.000) nonché ad alcune controversie in corso con le compagnie assicurative in merito ad alcune disdette tardive da parte degli associati (Euro 120.538)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Analisi delle variazioni del Fondo per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
	135.538	-	-	135.538
Totale	135.538	-	-	135.538

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La voce è così composta:

Debiti vs fornitori	Euro	99.873
Debiti vs. Compagnie	Euro	277.198
Debiti vs. Erario	Euro	6.107
Debiti vs. Ist. previdenziali e assistenziali	Euro	3.974
Debiti vs. dipendenti	Euro	9.476
Altri debiti	Euro	343
TOTALE DEBITI	Euro	396.971

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Data la natura dell'attività svolta, l'IVA non recuperabile è contabilizzata ad incremento del costo d'acquisto dei beni e dei servizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	7.117

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Utilizzo del fondo di dotazione

Per la copertura dei costi di esercizio è stato utilizzato il fondo di dotazione per un importo complessivo pari ad Euro 269.725.

Nota integrativa, parte finale

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE.

L'Associazione svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sanitaria integrativa dove opera in qualità di Fondo di Assistenza.

I piani di assistenza sono stati definiti di concerto con le compagnie assicurative le quali garantiscono la copertura dei rischi connessi ai piani sanitari sottoscritti dagli associati.

A tal proposito si ricorda che l'Associazione non provvede alla copertura diretta degli oneri conseguenti ai piani previdenziali, ma si pone quale intermediario tra l'associato e la compagnia assicurativa raccogliendo quindi i contributi degli associati e riversando successivamente gli stessi alla compagnia a copertura delle garanzie prestate.

Rispetto alla raccolta contributi/premi, l'Associazione attesta che, sulla base delle certificazioni pervenute dagli assicuratori, l'importo delle somme specificamente destinate alle prestazioni previste dall'Art.2, comma 2, lettera D) del D.M. 7.10.2009 sono pari al 30,41%.

A tal proposito si riportano i dati certificati dalla compagnia RBM Assicurazione Salute relativamente all'esercizio 2017:

Premi corrisposti	Euro	3.247.321,47
Quota parte dei premi destinata alla garanzia delle prestazioni	Euro	987.510,46

Tale quote parte risulta così distribuibile:

- Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale per non autosufficienti pari al 3,54%, corrispondente ad € 114.955,18
- Prestazione sanitarie tese al recupero di individui temporaneamente inabili pari al 11,99%, corrispondente ad € 389.353,84
- Prestazioni odontoiatriche pari al 14,88%, corrispondente ad € 483.201,44.

Con riguardo alle modalità operative seguite dall'Associazione, si evidenzia che stante il ruolo rivestito dalla stessa quale "intermediario", l'evidenza contabile relativa alle quote associative riscosse dagli associati e delle relative prestazioni erogate a fronte dei piani previdenziali, non trova riscontro nel bilancio dell'associazione in quanto le quote associative incassate rappresentano un debito nei confronti delle compagnie assicurative che provvedono all'erogazione diretta delle prestazioni. Al tempo stesso le prestazioni rese non trovano ugualmente evidenza contabile essendo le stesse liquidate direttamente dalla compagnia assicurativa ancorchè in nome e per conto dell'associazione.

L'Associazione opera nella sede legale di Milano, sita via G.B. Pergolesi n.26 e presso la sede operativa di Roma, Viale Parioli 47.

L'Associazione svolge anche l'attività di consulenza nel settore dell'assistenza sanitaria seppur in via del tutto marginale rispetto all'attività istituzionale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017, così come predisposto dall'organo amministrativo.

MILANO, 20/06/2018

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Stefano Agnesi